



arciragazzi valdera

EDUCARE ALL'IDENTITÀ, ALL'ALTERITÀ, ALLA DIVERSITÀ

Obiettivo generale:

La "diversità" è spesso vista in chiave negativa, come "minaccia" della propria identità e per questo la presenza del "diverso" frequentemente genera sentimenti di paura, ansia, sospetto. Se si riuscisse invece a percepire la "differenza" non come un limite alla comunicazione, ma come un "valore", una "risorsa", un "diritto", l'incontro con l'altro potrebbe essere in certi casi anche scontro, ma non sarebbe mai discriminazione. E l'educazione diventerebbe scoperta e affermazione della propria identità e, contemporaneamente, valorizzazione delle differenze. In quest'ottica obiettivo di questo intervento è educare alla differenza, all'altro, al diverso, per creare i presupposti di una cultura dell'accoglienza e per impedire l'omogeneizzazione culturale.

Obiettivi specifici:

- aiutare a individuare e mettere in discussione i principali stereotipi riguardanti l'"altro"
- sviluppare la capacità di mettersi nei panni dell'altro, di uscire dal proprio punto di vista per assumere quello altrui
- educare all'identità, alterità, diversità

Metodologia

I ragazzi saranno stimolati alla riflessione attraverso attività di brainstorming, lavoro in piccoli e grandi gruppi, drammatizzazioni, realizzazione di cartelloni, in modo da facilitare la loro capacità di espressione e partecipazione.

L'ideazione e la realizzazione dei laboratori vedrà il loro diretto coinvolgimento in tutte le fasi del processo, in modo da garantire l'apporto di ciascun ragazzo in base alle proprie capacità.

La partecipazione attiva e il coinvolgimento degli studenti saranno la base del nostro metodo di lavoro, al fine di renderli consapevoli e protagonisti rispetto alle cose che li riguardano e che riguardano il mondo in cui vivono.

I laboratori saranno tenuti da educatori appartenenti all'associazione Arciragazzi, che ha maturato negli ultimi anni una vasta esperienza di conduzione di laboratori per bambini e ragazzi sui temi dei diritti umani, della partecipazione attiva e dell'intercultura.

Proposta organizzativa

Il progetto si articola nel corso di 3 incontri di 2 ore ciascuno.

Scuola media superiore

I 3 incontri di 2 ore ciascuno saranno così suddivisi.

- 1° incontro: analisi delle problematiche generali riguardanti stereotipi e pregiudizi che orientano e condizionano spesso in maniera negativa il nostro incontro con la diversità
- 2° incontro: percorso di decentramento percettivo volto ad uscire dal proprio punto di vista per assumere quello altrui, sviluppando la capacità di guardare le cose da diverse angolazioni, quale presupposto imprescindibile per accogliere la diversità
- 3° incontro: percorso attraverso attività artistiche e laboratori narrativi sul tema dell'identità: l'identità non esiste se non c'è alterità, prendendo infatti forma nella relazione con l'altro, con l'ambiente che ci circonda, con il contesto culturale di appartenenza e proprio per questo è in continua trasformazione nel corso dell'intera vita di un individuo